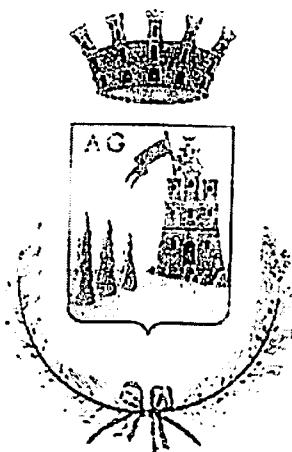


Allegato deliberazione C.C. n. 73 del 28/05/2015



CITTÀ DI ACIREALE

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

ART. 1 – ISTITUZIONE

È istituita presso il Comune di Acireale la Consulta Comunale per il commercio e l'artigianato, quale organismo permanente di comunicazione e di raccordo tra le esigenze delle categorie commerciali e artigianali e la Pubblica Amministrazione locale.

ART. 2 – FINI

La Consulta collabora con l'Amministrazione Comunale e il Consiglio Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nella elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio e dell'artigianato.

La Consulta:

- a) è uno strumento di conoscenza delle realtà, dei bisogni locali e delle politiche legate al commercio e all'artigianato;
- b) svolge attività propositiva e consultiva non vincolante per l'amministrazione su atti di programmazione e progetti, che abbiano chiara e rilevante valenza nel settore del commercio e dell'artigianato;
- c) promuove progetti, ricerche, studi, dibattiti ed iniziative attinenti il settore del commercio e dell'artigianato;
- d) attiva e promuove iniziative per la scoperta, la valorizzazione ed il coordinamento delle risorse presenti sul territorio;
- e) favorisce il raccordo tra le varie associazioni di categoria e il Comune;
- f) si pronuncia sulle questioni che gli organi comunali ritengano di sottoporre, anche in merito a strumenti di programmazione nei settori di competenza;
- g) opera con criteri che garantiscano equità, democrazia e trasparenza ed esprime parere obbligatorio, ma non vincolante, sulle materie di competenza entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione.

ART. 3 – ORGANI

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Consiglio direttivo e il Presidente.

Ai componenti degli organi della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute, non trattandosi di commissione

consiliare o comunale prevista per legge. Tutti gli organi durano in carica per un triennio dal loro insediamento.

ART. 4 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti i rappresentanti delle associazioni di categoria commerciali e artigianali, in regola con la normativa vigente in materia, che esercitano la propria attività nel Comune di Acireale, previo accreditamento presso il competente ufficio commercio del comune, che ne verifica i relativi requisiti. La richiesta di adesione alla consulta va inoltrata al Presidente, nelle forme di legge, che garantiscano la provenienza e l'identificazione del soggetto richiedente. Le adesioni e le revoca sono oggetto di comunicazione obbligatoria nelle sedute assembleari.

Nelle sedute di prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti, o in seconda convocazione entro le successive 48 ore, con i soli componenti presenti.

È membro di diritto dell'Assemblea, senza diritto di voto, l'Assessore con delega ai settori di competenza della Consulta.

La prima seduta dell'Assemblea è convocata dall'Assessore al ramo. Successivamente, l'Assemblea è convocata dal Presidente ove se ne ravvisi la necessità, oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, o dell'assessore al ramo. La convocazione va fatta anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi.

ART. 5 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea.

Esso è così composto:

- a) Assessore al commercio, senza diritto di voto;
- b) Presidente dell'Assemblea;
- c) 6 membri eletti dall'Assemblea;
- d) Segretario, senza diritto di voto

Il Consiglio funge da organo di raccordo e di sintesi di tutte le proposte, provvede all'istruttoria delle proposte di lavoro ed è convocato dal Presidente.

È l'organo operativo e ad esso compete organizzare il programma di lavoro e le proposte che verranno illustrate e, se necessario, approvate dall'Assemblea e poi avanzate agli organi dell'Amministrazione Comunale.

Il segretario avrà cura di redigere il verbale riportante le presenze e gli argomenti discussi.

ART. 6 - IL PRESIDENTE

Nella seduta di prima convocazione il consiglio direttivo elegge il proprio Presidente.

Il Presidente deve essere eletto con la maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione.

In caso di mancato raggiungimento della maggioranza richiesta, si procederà a successiva votazione ed il Presidente sarà validamente eletto a maggioranza semplice.

Il Presidente riveste la funzione di rappresentanza ufficiale della Consulta nei confronti dell'Amministrazione Comunale e in tutte le sedi in cui si esplica l'attività della Consulta stessa.

Con le stesse modalità la Consulta eleggerà anche un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente, in caso di assenza, in tutte le sue funzioni.

ART. 7 - FUNZIONAMENTO

I componenti del Consiglio direttivo che non partecipino alle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo vengono dichiarati decaduti.

Il primo dei non eletti surrogherà il consigliere decaduto e/o dimesso, nella prima seduta dell'assemblea utile.

Il Consiglio Direttivo si riunirà con cadenza almeno trimestrale; ove per un semestre non si riuscisse, senza giustificato motivo, ad effettuare una seduta utile, lo stesso sarà considerato decaduto, con conseguente attivazione delle procedure di cui all'art. 5 per la sua nuova costituzione.

Le decisioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea della Consulta sono assunte a maggioranza dei presenti.

In fase di prima applicazione del presente regolamento, le richieste di adesione alla Consulta vanno inoltrate al Sindaco.

ART. 8 - SEDE

La Consulta si riunisce presso la sede all'uopo assegnata dal Sindaco del Comune di Acireale.

ART. 9 - MODIFICHE

Eventuali modifiche al presente regolamento sono proposte dal Consiglio direttivo o da almeno un terzo dei membri dell'Assemblea e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

ART. 10 - AUDIZIONI

Qualora lo ritenga opportuno la Consulta, al fine di una più corretta informazione, può invitare di volta in volta, dipendenti comunali esperti in materia. In casi specifici, possono essere invitati anche tecnici con specifiche competenze. Può inoltre invitare ai propri lavori i rappresentanti di organismi associativi, delle forze sociali, ed economiche per l'esame di specifici argomenti.

ART. 11 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio della delibera di Consiglio Comunale. Dopo tale termine, le associazioni di categoria commerciale ed artigianale presenti nel territorio di Acireale potranno avviare le procedure di accreditamento così come specificato all'art. 4. Decorsi 30 giorni, l'Assessore al ramo procederà alla convocazione della prima seduta per l'elezione degli Organi della consulta, che avverrà entro i successivi 30 giorni.

ART. 12 - RINVIO

Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie, in quanto applicabili, vigenti in materia.